

Prot. n. 10802

Lecce, 28/7/2014

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Roma
Ministero della Giustizia - Roma
Ill.mo Sig. Presidente Corte d'Appello di Lecce
Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale di Lecce
Ill.mo sig. Presidente Consiglio Nazionale Forense – Roma
Ill.mo Sig. Presidente Cassa Nazionale Avvocati – Roma
Ill.mo Sig. Presidente OUA - Roma

Oggetto: Obbligo fatturazione in formato elettronico – patrocinio a spese dello Stato – spese di giustizia

A distanza di quasi due mesi dall'entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione in formato elettronico per i fornitori di servizi alla Pubblica Amministrazione si continuano a registrare difficoltà di natura tecnica ed organizzativa per il corretto inoltro della fattura elettronica.

In particolare, e per quanto consta al C.O.A. Lecce, non risultano ancora disponibili, o comunque non risultano resi noti, i “codici” necessari per l'emissione del documento fiscale in formato elettronico e, soprattutto, per la corretta trasmissione del file al S.D.I..

A ciò aggiungasi che il panorama informativo circa le specifiche tecniche necessarie per la creazione e la spedizione della fattura elettronica con riferimento ai pagamenti del Ministero di Giustizia appare incompleto e disomogeneo.

Tali lacune stanno, di fatto, impedendo il funzionamento del sistema con conseguente impossibilità per gli iscritti, e non solo, di ottenere i pagamenti per le prestazioni svolte che, in alcuni casi, rappresentano una parte non insignificante del reddito prodotto.

Pare quasi superfluo segnalare come tale stato di cose, oltre che comprimere in maniera evidente quanto inaccettabile per il nostro sistema costituzionale il diritto di difesa, sta cagionando un pregiudizio economico all'Avvocatura che, considerate le note criticità del sistema giustizia nel suo complesso, rischia di risultare insostenibile.

Alla luce delle brevi considerazioni che precedono si invitano le SS. VV. Ill.me a porre in essere, ciascuno secondo le proprie competenze, ogni iniziativa utile a risolvere, con la massima urgenza, la problematica, valutando - nell'ipotesi in cui le difficoltà tecniche non possano trovare una rapida soluzione – l'opportunità di prevedere una proroga all'obbligo di emissione di fattura elettronica in materia di spese di giustizia quantomeno fino al 31.12.2014.

Si resta in attesa di un cortese cenno di rassicurazione e riscontro.

Il Presidente
Avv. Raffaele Fatano

